

Indizione di istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co progettazione e cogestione dell'intervento SL.AG.02 UNA TERRA INSCLUSIVA – azioni per l'inserimento lavorativo di giovani imprenditori, categorie svantaggiate di popolazione e il recupero delle superfici agricole abbandonate, ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 comma 3 della L.R. 23/2005 e dell'art. 55, comma 3, d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. CUP H61J22000190002 CIG B72CF4FB46

Premesso che:

- la lotta all'esclusione sociale, la promozione della giustizia e dei diritti sociali, la dignità delle persone, il lavoro, lo sviluppo sostenibile e la coesione del sistema sociale ed economico locale sono obiettivi strategici delle politiche pubbliche;
- nei territori dell'Area Interna Gennargentu Mandrolisai si registrano fenomeni di marginalizzazione economica e sociale, con conseguenti difficoltà di accesso al mercato del lavoro per persone e famiglie a rischio di esclusione e povertà;
- tali fenomeni richiedono interventi mirati per garantire opportunità di inserimento socio-lavorativo, anche mediante il coinvolgimento dei diversi attori sociali e soggetti economici che hanno maturato esperienze positive negli inserimenti lavorativi, nell'individuazione e sperimentazione di nuovi ambiti e modalità di avviamento negli interventi e nelle azioni di solidarietà.

Rilevato che:

- nell'area del Gennargentu Mandrolisai si registra una rilevante quantità di risorse ambientali e superfici agricole non utilizzate o in stato di abbandono, sia di natura privata che pubblica, il cui recupero rappresenta un'opportunità concreta per favorire l'inclusione lavorativa e incentivare la creazione di microimprese in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Premesso che:

- la Strategia d'Area Gennargentu Mandrolisai prevede, mediante la scheda intervento SL.AG.02 UNA TERRA INCLUSIVA, un'azione specifica volta a favorire l'inserimento lavorativo di giovani imprenditori, categorie svantaggiate di popolazione e il recupero delle superfici agricole abbandonate;
- che tale azione prevede di attivare un intervento di recupero delle superfici agricole abbandonate mediante l'inserimento socio-lavorativo rivolto alle categorie di popolazione svantaggiate.

Vista:

- la relazione tecnica, la quale fornisce un inquadramento della succitata scheda intervento e individua le caratteristiche territoriali, geopedologiche e fitoclimatiche delle aree in cui sono localizzate le superfici agricole individuate.

Evidenziato che:

- l'intervento "Una Terra Inclusiva" prevede il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore e imprese agricole in qualità di soggetti in grado di sostenere le logiche del sistema dei servizi sociali e consentire l'implementazione di azioni finalizzate alla riduzione del disagio sociale e all'inserimento lavorativo di persone a rischio povertà o prive di reddito.

Tutto ciò premesso, il presente Bando è finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore e imprese agricole disponibili, in partnership con la Comunità Montana, alla co-progettazione e co-gestione del seguente progetto: **Una Terra Inclusiva: interventi innovativi e sperimentali per l'inserimento lavorativo di giovani imprenditori, categorie svantaggiate di popolazione e il recupero delle superfici agricole abbandonate.**

RICHIAMATE LE SEGUENTI NORME:

- La legge n. 328 dell'8 novembre 2000, "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore. Questi soggetti, ai sensi dell'art. 1 comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concreta degli interventi. L'art. 5, al comma 2 e 3 prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità.
- L'articolo 119 del D.Lgs. 267/2000 che, in applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, prevede che, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi.
- Il DPCM 30 marzo 2001 "atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 328/2000 " prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione dei programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi.
- La legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2005 Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1998. (Riordino delle funzioni socio – assistenziali) che all'art. 22, comma 3, stabilisce che i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co progettazione, invitando i soggetti del terzo settore a presentare progetti di intervento;
- gli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore;
- l'articolo 5 comma s del D.Lgs. n. 117/2017 che testualmente recita *Gli Enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, anche le attività aventi ad oggetto agricoltura sociale ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141;*
- il Decreto 72/2021 del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli artt. 55/57 del D.Lgs. n. 117/ 2017 Codice del terzo settore;

Al fine di garantire la correttezza e legalità dell’azione amministrativa, le Amministrazioni, nel favorire la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co progettazione devono mantenere in capo a sé stesse la titolarità delle scelte. In particolare, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuarne le caratteristiche essenziali redigendo un progetto di massima che serve anche ad orientare i concorrenti nella predisposizione della proposta progettuale. Le Amministrazioni devono adottare metodi di selezione che prevedano l’accertamento del possesso dei requisiti di affidabilità morale e professionale in capo ai partecipanti e l’adeguata valutazione delle caratteristiche e dei costi del progetto presentato.

- Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del terzo settore” che completa l’attuazione della Legge 106/2016 per la fornitura del settore associativo nazionale:
 - ✓ *Art. 2 (principi generali)*: E’ riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.
 - ✓ *Art. 5 (attività di interesse generale)*: gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività di cui sopra sono quelle indicate nell’articolo 5 del codice del terzo settore dal punto a) al punto z).
 - ✓ *Art. 55 (Titolo VII dei rapporti con gli Enti Pubblici)*:
 - 1) in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa regolamentare, le amministrazioni pubbliche nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’art. 5 del medesimo decreto, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co – programmazione e co progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990 n. 241;
 - 2) La co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
 - 3) la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.
 - 4) Ai fini di cui al comma 3, l’individuazione degli enti del terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di

trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione precedente, egli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.

RILEVATO CHE

- come precisato nei richiamati provvedimenti, la co-progettazione:
 - ✓ ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate e condivise dall'Ente Locale, da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
 - ✓ fonda la sua funzione economico/sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - ✓ non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11 delle legge 241/1990 e successive modifiche in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo procedimentale di collaborazione tra ente precedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
 - ✓ in particolare l'accordo, di diritto pubblico, con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di progettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119 del T.U. n. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente precedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di coprogettazione.
 - ✓ Il concetto di partenariato stabilisce un modo di assumere decisioni vincolanti come esito di un dialogo negoziale e regolato tra partner pubblici e privati – i quali riconoscono nella loro integrazione il modo migliore per produrre interventi sociali di eccellenza.
 - ✓ **Elemento distintivo della coprogettazione è la compartecipazione del partner con risorse proprie in termini di messa a disposizione di risorse umane, professionali, finanziarie e di beni aggiuntivi rispetto alle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione.**
 - ✓ In presenza del presupposto della compartecipazione economica e sociale, con carattere innovativo, del privato alla coprogettazione, la procedura per la scelta del partner è svincolata dal Codice degli appalti, pur nel rispetto dei principi generali di trasparenza, parità di trattamento, imparzialità e buona amministrazione.

PREMESSO, inoltre, che

- con la coprogettazione pubblico-privato il soggetto del Terzo Settore, che si trova a essere coinvolto nell’attuazione del progetto, viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo **proponendo soluzioni progettuali e rischiando risorse proprie**;
- la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta in via preferenziale a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale subsistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi sociali;
- la scelta di avviare la collaborazione con soggetti del Terzo Settore attraverso il sistema della coprogettazione si uniforma ai principi di adeguatezza ed economicità che implicano in particolare la verifica e l'accertamento:
 - ✓ che gli obiettivi che ci si propone di conseguire comportino l'effettiva opportunità di affidare a un soggetto terzo la realizzazione di un progetto innovativo e sperimentale;
 - ✓ che l'affidamento delle attività a un soggetto del Terzo Settore rispetti l'identità originaria di questo, che non deve essere alterata per effetto dell'affidamento, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la propria natura;
 - ✓ che sussistano nelle organizzazioni coinvolte le capacità organizzative-tecniche del soggetto, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerandone e valutandone le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca l'affermazione e la crescita delle competenze;
 - ✓ che l'economicità dell'affidamento sia valutata in ragione della congruità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, che non potranno essere superiori a quelle che l'ente impiegherebbe per intervenire direttamente con i medesimi risultati.

Ciò premesso

1.Oggetto e durata della co – progettazione

La co-progettazione ha per oggetto la definizione del progetto **“Una Terra Inclusiva”**, da realizzare in termini di partnership tra la Comunità Montana e i soggetti a questo scopo individuati, **con la messa in comune di risorse**.

In particolare la co – progettazione dovrà uniformarsi al documento preliminare allegato e a partire da questo presentare una proposta esecutiva di intervento che preveda:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentalità e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co progettati;
- definizione del costo delle diverse prestazioni e tempi di attivazione;
- individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie;

- le risorse umane, tecniche, strutturali ed economiche relative ai servizi co progettati; L'accordo di collaborazione relativo alla coprogettazione e co gestione da stipularsi in forma di convenzione tra la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, e il soggetto privato individuato avrà la durata di 16 mesi con decorrenza dal giorno di stipula della stessa.

Per la quantificazione specifica di servizi, forniture e attività richieste si rimanda all'Allegato 1 - quantificazione attività e servizi richiesti, viene riportato qui di seguito un breve riepilogo:

3.1. Oneri generali: stabiliscono i servizi e le condizioni minime a valere sull'intero progetto. Si richiede in particolare:

- **Coordinamento generale:** l'aggiudicatario avrà l'onere di coordinare e pianificare le risorse con la Stazione Appaltante, gestire i rapporti con i portatori di interesse e monitorare l'andamento del progetto. L'attività di coordinamento è stimata in 1.872 ore complessive.

- **Oneri di sicurezza:** il soggetto ha l'onere di ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro), che comprende la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) specifico per l'attività agricola, la formazione e informazione dei utenti destinatari, la manutenzione di tutte le attrezzature che vengono utilizzate, la prevenzione dei rischi connessi alla sicurezza in ambito agricolo e allo specifico uso di prodotti fitosanitari laddove opportuno, la gestione di un piano di emergenza, nonché la sorveglianza sanitaria.

- **Acquisto e fornitura DPI:** si richiede l'acquisto e la fornitura agli utenti destinatari dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) al fine di garantire la sicurezza degli operatori durante le attività lavorative. Si richiede la fornitura di n. 1 kit DPI per partecipante, con le seguenti attrezzature minime: guanti protettivi, scarpe antinfortunistiche, protezioni visive e delle vie respiratorie, abbigliamento protettivo.

- **Gestione mobilità per attività formative:** il soggetto aggiudicatario dovrà garantire agli utenti destinatari la possibilità di raggiungere la sede del corso formativo partendo dal proprio comune di residenza. Il corso verrà svolto nel periodo tra novembre 2025 e Aprile 2026, avrà una durata di 25 ore settimanali così suddivise: 5 giorni la settimana per 5 ore giornaliere. Verrà presumibilmente organizzato nel Comune di Sorgono, per la sua posizione baricentrica nel territorio, e in quanto presenti idonei locali. Sono ricomprese nel servizio le seguenti spese: personale servizio di trasporto, carburante, assicurazione, manutenzioni.

- **Organizzazione attività di animazione territoriale:** si richiede l'organizzazione di n. 11 eventi (uno per ogni comune facente parte dell'ente) con la finalità di informare e sensibilizzare la cittadinanza sul progetto e sui risultati raggiunti, nonché aumentare la sensibilità sulle tematiche dell'agricoltura sociale.

- **Visite aziendali:** organizzazione di n. 1 visita aziendale di 3 giornate rivolta alle imprese agricole locali presso contesti avanzati di agricoltura sociale presenti in altre regioni italiane. Il viaggio dovrà prevedere la partecipazione di 10 imprese locali, per ciascuna delle quali dovrà essere coinvolto 1 rappresentante. Il viaggio dovrà prevedere anche il coinvolgimento di 2 accompagnatori, per un totale di 12 partecipanti. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di viaggio e alloggio.

- **Formazione del personale rischio medio:** viene richiesta l'organizzazione e l'erogazione di n. 3 corsi di sicurezza dalla durata ciascuno di almeno 12 ore (4 ore corso generale + 8 ore corso specifico) che dovranno essere garantite obbligatoriamente a tutti gli utenti destinatari, indipendentemente dalla durata della loro partecipazione attiva al progetto.

- **Percorso formativo specifico:** realizzazione di un percorso formativo professionale volto all'acquisizione di competenze specifiche in ambito agrario, con il rilascio di certificazioni di competenza utili anche una volta concluso il progetto. È ritenuta fondamentale la partecipazione a corsi su tematiche quali i principi di agronomia, le tecniche di coltivazione orticole e frutticole, la gestione dei suoli e delle infestanti, il riconoscimento delle principali patologie e parassiti delle piante coltivate, oltre a nozioni di autoimprenditorialità.

Si richiede l'erogazione del percorso formativo “Addetto interventi agronomici”, o similare, dalla durata di 594 ore, come previsto dal Repertorio Regionale d.ie profili di qualificazione, Cod. profilo 2 livello EQF 3, identificato da AdA 858 (lavorazione del terreno per la coltivazione agricola), 859 (gestione impianti, macchine ed attrezzi), 892 (conduzioni macchine motrici), 893 (impiego delle macchine operatrici), 15011 (prevenzione e cura delle patologie vegetali), 15016 (raccolta dei prodotti agricoli).

- **Tutoraggio attività formative:** dovrà garantirsi la presenza di n.1 tutor per tutta la durata del percorso formativo specifico di cui sopra. Il tutor dovrà occuparsi delle attività di coordinamento del corso, che si svolgerà da novembre 2025 ad aprile 2026. La presenza di un tutor dovrà essere garantita per 15 ore settimanali, per un monte orario pari a 390 ore.
- **Servizio di accompagnamento e mentoring:** il soggetto aggiudicatario dovrà organizzare un percorso di accompagnamento e mentoring della durata minima di 200 ore destinato a soggetti fragili e svantaggiati, imprese agricole e gestori del territorio con l'obiettivo di coniugare la produzione agricola con il benessere collettivo.
- **Forniture:** acquisto di un PC portale destinato alle attività di coordinamento.

3.2. Oneri specifici: stabiliscono le attività e condizioni minime per consentire un'ordinaria utilizzazione agronomica di ciascun lotto. Di seguito viene fornita una descrizione di tali oneri, per la cui quantificazione specifica su ciascun lotto si rimanda all'Allegato 1 - quantificazione attività e servizi richiesti.

- **reti perimetrali:** presenza di reti perimetrali per garantire la sicurezza contro i furti e limitare i danni causati dalla fauna selvatica. La chiudenda dovrà essere almeno 120 cm sopra suolo, possibilmente radente al terreno, e con maglie strette;
- **fonte d'acqua e rete di distribuzione:** presenza di una fonte d'acqua ad uso irriguo (continua, o garantita da cisterne mobili), e di un'idonea rete di distribuzione (impianto di irrigazione, di fertirrigazione e componentistica). Laddove necessario, si dovrà noleggiare e collocare nel lotto una cisterna avente volume di almeno 10 mc, che garantisca un certo grado di autonomia. L'impianto d'irrigazione sarà costituito in materiale plastico e dovrà comprendere tutto il necessario per garantire la razionalizzazione dell'uso dell'acqua, si dovrà pertanto prediligere un impianto del tipo a micro-portata;
- **viabilità interna:** presenza di viabilità interna tale da garantire la praticabilità delle superfici e anche la loro piena utilizzazione agricola (apertura sentieri, risagomatura sede, ripulitura dalla vegetazione, spianamenti etc.).
- **attrezzi:** fornitura di attrezzi minute, quali zappe, pale, picchi, vanghe, rastrelli, secchi, carriola, forbici, seghetti, scale per la gestione delle arboree, trapiantatrice manuale per ortive, agevolatore trasporto cassette, ecc.;
- **attrezzi a motore:** motoseghe per potatura (solo Aritzo) e decespugliatore a batteria a doppia impugnazione (in tutti i lotti);

- **mezzi:** attrezzature per la lavorazione di piccole superfici quali un trattorino gommato a gasolio da 24cv (in tutti i lotti ad eccezione di Aritzo dove si manterrà l'inerbimento permanente);
- **materiale per la raccolta delle produzioni:** cassette di materiale plastico riutilizzabili per la raccolta delle nocciole, e imballaggi plastici per orticole (generalmente monouso);
- **materiale per pacciamatura:** materiali per l'operazione di copertura dello strato superficiale del suolo con lo scopo principale di prevenire la crescita delle malerbe e ridurre quindi il ricorso a diserbo chimico o a scerbatura. Si dovrà privilegiare l'utilizzo di teli pacciamanti biodegradabili, così da delineare un'impronta maggiormente sostenibile dell'attività agricola, e si suggerisce l'acquisto di un'agevolatrice manuale per la stesura dei teli;
- **servizi igienici:** qualora non presenti nel lotto, si richiede il noleggio e l'installazione di dispositivi sanitari mobili per tutta la durata del progetto;
- **ricovero attrezzi:** qualora non presenti nel lotto, o nelle sue immediate vicinanze, si richiede il noleggio e l'installazione, per tutta la durata del progetto, di un prefabbricato di piccole dimensioni (es. dimensioni 250 x 450 x 193/220 cm) per collocare al riparo ed in sicurezza le attrezzi da lavoro;
- **apprestamenti protettivi:** si richiede la manutenzione degli apprestamenti protettivi già presenti (Belvi) e l'acquisto e posa in opera di eventuali nuove strutture per anticipare e/o posticipare le produzioni, prediligendo strutture di piccole dimensioni, in ferro plastica, facilmente amovibili e spostabili all'occorrenza;
- **affiancamento alle attività agricole:** per ogni lotto, e per tutta la durata del ciclo colturale(magg.2026-ottobr.2026), dovrà garantirsi la presenza costante di n.1 operatore con comprovata esperienza in campo agricolo, che affianchi i partecipanti nello svolgimento delle attività agricole. L'attività agricola si svolgerà da maggio ad ottobre, 5 giorni su 7, per 5 ore giornaliere, per un monte orario nelle due annualità pari a 650 ore per lotto;
- **educatore professionale:** per ogni lotto, e per tutta la durata del ciclo colturale (magg.2026-ottobr.2026), si dovrà garantire la presenza di un operatore professionale con competenze nell'ambito educativo. L'attività agricola si svolgerà da maggio ad ottobre, 5 giorni su 7, dovrà garantirsi la presenza di un educatore per 15 ore settimanali, per un monte orario nelle due annualità pari 780 ore per lotto;
- **oneri per la mobilità:** per ogni lotto, e per tutta la durata del ciclo colturale (magg.2026-ottobr.2026), si dovrà garantire ad ogni partecipante la possibilità di raggiungere il lotto di assegnazione. Sono ricomprese nel servizio le seguenti spese: personale servizio di trasporto, carburante, assicurazione, manutenzioni generali.

Rimangono in capo al partner gli oneri riconducibili alla diretta gestione del fondo quali, lavorazione dei terreni, acquisto e distribuzione dei fertilizzanti ed eventualmente dei fitosanitari da parte di personale specializzato, acquisto delle plantule per gli orti.

2.Soggetti invitati a manifestare disponibilità alla co – progettazione e requisiti

Ai sensi del combinato disposto tra l'art. 55 del Dlgs. 117/2017 e art. 10 della L.R. 23/2005 sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla coprogettazione e cogestione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati a operare con la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai per l'attuazione dell'intervento

inserito nella Strategia Nazionale Aree Interne - UNA TERRA INCLUSIVA – SL.AG.02 e che siano iscritti da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore o nel corrispondente registro regionale, o nel corrispondente registro specifico in relazione alla forma giuridica adottata dell’ente del terzo settore.

I soggetti del Terzo settore interessati, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a) possesso, in capo al rappresentante legale e ai soggetti muniti di rappresentanza, dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione per analogia come previsto dagli artt. 94 e ss del D.lgs. 36/2023;
- b) rispetto della normativa specifica del Terzo settore (Associazioni di volontariato, Cooperative sociali, Associazioni di promozione sociale ecc.);
- d) previsione nello Statuto e/o nell’oggetto sociale dell’organizzazione, della finalità analoghe all’oggetto del presente Avviso;
- e) possesso di adeguata e comprovata competenza ed esperienza nel settore sociale e/o culturale e/o scolastico, e/o sportivo, con particolare riferimento all’area di intervento oggetto del presente invito;
- f) essere in regola, se tenuti per legge, con le normative in materia di lavoro, contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, sicurezza sul luogo di lavoro, diritto al lavoro dei disabili ecc.;
- g) possesso di capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente Avviso come previsto dall’art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche;

Si intendono soggetti del Terzo Settore - secondo quanto previsto dall’art. 4 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 G.U. 02/08/2017 “Codice del Terzo Settore” - gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute e non, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo Settore.

Trattandosi di un progetto pilota in Agricoltura sociale il soggetto del terzo settore deve costituire una rete con una o più imprese agricole, salvo quanto disposto dalla legge 18/08/2015, n. 141 che all’art. 2 comma 5 stabilisce che le attività di cui al comma 1 del medesimo articolo sono esercitate altresì dalle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, il cui fatturato derivante dall’esercizio delle attività agricole svolte sia prevalente; nel caso in cui il suddetto fatturato sia superiore al 30% di quello complessivo, le

medesime cooperative sociali sono considerate operatori dell'agricoltura sociale, in misura corrispondente al fatturato agricolo.

3. RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE E COGESTIONE DA INSERIRE

Risorse messe a disposizione dalla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai

Per la co-progettazione, per l'organizzazione e la gestione del progetto l'Amministrazione coinvolta mette a disposizione, anche ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss. mm. tra le risorse strutturali e strumentali i terreni indicati nella tabella di seguito riportata.

I fondi individuati per la realizzazione del servizio sono raggruppati in quattro lotti dislocati nei Comuni di Aritzo, Belvì, Gadoni e Teti. I fondi si trovano nella piena disponibilità dei Comuni e sono destinati all'esercizio di attività agro-silvo-pastorali e ad attività ad esse funzionali o complementari.

La tabella seguente elenca e fornisce gli identificativi catastali, l'attuale uso del suolo per ciascun lotto e fondo, e le ipotesi di utilizzo futuro:

Lotto	Identificativi catastali					Uso del suolo attuale	Ipotesi d'uso	Superf. Agricola utilizzabile mq
	Comune	Foglio	Mapp.	Località	Superf. Cat mq			
1	Aritzo	12	747	Loc. Pastissu	3345	Noccioleto in stato di abbandono	Ripristino noccioleto	4000
		12	751	Loc. Pastissu	4100			
	sommano Lotto 1				7445			
2	Belvì	3	5	Loc. Bau Desulo	2575	Seminativo + tunnel	Seminativo e tunnel ferro/plastica da destinare a orticoltura	4500
		3	424	Loc. Bau Desulo	4196	Noccioleto		
		3	425	Loc. Bau Desulo	177	Noccioleto		
		3	426	Loc. Bau Desulo	360	Noccioleto		
		3	430	Loc. Bau Desulo	2072	Seminativo + tunnel		
		3	431	Loc. Bau Desulo	48	Seminativo		
		3	432	Loc. Bau Desulo	320	Seminativo		
		3	433	Loc. Bau Desulo	6083	Seminativo + tunnel		
		3	434	Loc. Bau Desulo	252	Seminativo		
		3	435	Loc. Bau Desulo	880	Seminativo		
		3	438	Loc. Bau Desulo	4400	Seminativo		
		sommano			21363			
		sommano Lotto 2				21363		
3	Gadoni	5	908	centro urbano	2165	Cantiere in corso	Seminativo da destinare a orticoltura	1000
4	Teti	18	125	Loc. S'Antoni Simbula	28065	Pascolo arborato	Seminativo e tunnel ferro/plastica da destinare a orticoltura	5250
		Superf cat. Totale LOTTI mq				59038		

Per un'analisi dettagliata dei lotti, si rimanda alle schede tecniche allegate alla presente procedura.

Inoltre è previsto un contributo.

La Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai contribuisce alla realizzazione del progetto sperimentale oggetto del presente avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione, a titolo di sovvenzione e/o cofinanziamento, ai sensi dell'art. 12 della legge 12 agosto 1990, n. 241, oltre che con la concessione in uso gratuito delle risorse strutturali, con una compensazione economica **nella misura massima di euro 524.496,21**.

Le misure di sostegno, sovvenzione e cofinanziamento stanziate sulle attività di interesse generale da realizzare a seguito di co-progettazione non possono essere superiori al mero rimborso delle spese effettivamente sostenute e puntualmente rendicontate e documentate dal soggetto del Terzo settore in relazione alle diverse tipologie di intervento, così come dettagliate nel co-progetto esecutivo approvato.

Nel caso in cui le spese effettivamente sostenute e certificate nel rendiconto finale risultassero, nel complesso, superiori o pari a quelle indicate in sede di co-progettazione non si procederà ad alcun conguaglio.

A tale riguardo, si precisa che **nell'accordo di collaborazione le risorse pubbliche hanno natura e funzione esclusivamente compensativa degli impegni che il partner progettuale assume per la partecipazione in partnership con l'ente alla progettazione e alla gestione dell'intervento.**

Le quote di finanziamento pubblico rappresentano la quota che l'Amministrazione mette a disposizione **quale importo massimo concedibile** per la gestione in partnership del progetto oggetto di coprogettazione e costituiscono concessione di collaborazione pubblica per consentire al partner selezionato un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione sociale.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione, solo a titolo di copertura dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal partner progettuale per la sua partecipazione alla realizzazione dei servizi e degli interventi coprogettati. Il finanziamento pubblico, a consuntivo, potrà subire (e il partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più) le riduzioni corrispondenti alle minori risorse economiche, organizzative o finanziarie che il partner progettuale si era impegnato, con l'accordo di collaborazione, a mettere a disposizione.

4. Modalità di sviluppo dell'istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A - Selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co progettazione e di realizzazione del progetto UNA TERRA INCLUSIVA. All'attività di coprogettazione potranno essere ammessi anche più soggetti, **non necessariamente sarà individuato un unico partner.**

Fase B – Si procede alla Co - progettazione tra i responsabili tecnici del/dei soggetto/i selezionato/i, il Responsabile Tecnico SNAI della CMGM e i componenti dell'Ufficio di Unico o cabina di regia SNAI. L'istruttoria prende a riferimento il progetto o i progetti selezionati presentato/presentati dal/dai soggetto/i selezionato/i e procede alla sua discussione critica, alla definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:

- Definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- Definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentalità e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co progettati;
- Definizione del costo delle diverse prestazioni e tempi di attivazione;

- Individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie;

La fase b) sarà avviata successivamente alla conclusione della fase a). In questa fase di coprogettazione condivisa verranno effettuate le verifiche circa i requisisti dichiarati, mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso di fatti, stati e qualità dei soggetti dichiaranti. Qualora dal controllo emerga non veridicità delle stesse s'intendono applicabili gli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000; al soggetto individuato nella fase a) non sarà concesso nessun finanziamento per le attività e progettualità avviate nella fase di co progettazione condivisa. Qualora la co-progettazione non dovesse andare a buon fine la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai non riconoscerà importo alcuno e per nessun titolo al soggetto selezionato. L'attività di co-progettazione è ricompresa nell'attività che complessivamente verrà svolta dal soggetto selezionato all'interno del costo pattuito per le attività.

Il **tavolo di co-progettazione** avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso di esecuzione della Convenzione, con compiti di monitoraggio e proposta, al fine di ricalibrare e integrare il progetto per renderlo sempre più aderente agli obiettivi fissati, nonché per procedere all'adeguamento/evoluzione del progetto e alla integrazione/modifica delle tipologie di servizi/intervento, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio e a seconda di come la potenziale utenza risponderà alle iniziative proposte. Nel corso di validità della co progettazione possono essere apportate, previa riapertura del tavolo di co progettazione, varianti al progetto definitivo approvato:

- ✓ Quando, rispetto alla situazione di partenza prevista dal progetto definitivo, si presentino oggettive esigenze di revisione e adattamento delle condizioni e delle modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi e degli interventi a fronte dell'emergere di nuovi e imprevisti bisogni e necessità espressi dal contesto sociale di riferimento;
- ✓ Quando, sulla base dell'attività di monitoraggio, controllo e valutazione dell'andamento dei servizi e degli interventi, si riscontri la necessità di attivare prestazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle previste dal progetto approvato allo scopo di conseguire i livelli di efficacia e funzionalità e gli standard di qualità programmati;
- ✓ Per l'intervenuta possibilità di destinare risorse aggiuntive, proprie o autonomamente reperite dal partner progettuale, a prestazioni e interventi integrativi, innovativi e migliorativi, non previsti dal progetto approvato né prevedibili al momento della stipula dell'accordo di collaborazione;
- ✓ Per ogni altra oggettiva esigenza di miglioramento o di maggiore funzionalità dei servizi e degli interventi oggetto di co progettazione derivante da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della co progettazione;

FASE C - Si procede alla stipula di una convenzione tra la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai e il/i soggetto/i selezionato/i.

L'Amministrazione si riserva di chiedere al/ai soggetto/i gestore/i in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co progettazione per procedere all'integrazione ed alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi posti in essere.

5.Modalità di presentazione delle proposte

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta, all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.gennargentumandrolisai.it entro le ore **14:00** del giorno **8 agosto 2025**.

L'Amministrazione procederà alla valutazione dei progetti preliminari e della documentazione di corredo ed all'esperimento della fase **b)** della istruttoria pubblica di co progettazione anche quando pervenga una sola offerta, purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico.

Resta altresì salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'esperimento della fase **b)** ed alla successiva stipula di convenzione qualora le offerte pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

La proposta dovrà contenere:

A - Documentazione per l'ammissione alla selezione pubblica

B - Profilo del concorrente e proposta progettuale

C - Costi dei servizi e delle prestazioni riferiti alle prestazioni e alle attività

A - Documentazione per l'ammissione alla selezione pubblica” devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE redatta utilizzando l'apposito fac-simile Allegato A al presente bando, contenente tutti i dati anagrafici ed identificativi dei candidati, compresi codice fiscale, partita IVA ed individuazione del soggetto, indirizzo e dei recapiti (telefono e pec) a cui far pervenire le comunicazioni. (eventuali variazioni delle informazioni suddette, anche nell'interesse dei candidati, dovranno essere tempestivamente comunicate al responsabile del procedimento). L'Amministrazione declina ogni responsabilità conseguente alla mancata comunicazione;

I consorzi, dovranno indicare, pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre: solo a questi ultimi consorziati, indicati nella domanda di partecipazione, è fatto divieto di partecipare alla selezione in qualsiasi altra forma.

2. Dichiarazione SOSTITUTIVA, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contenuta nell'Allegato A al presente bando, con cui si attesti:

a) Di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostantive degli artt. 94 e ss. del D. Lgs 36/2023. Le dichiarazioni devono essere rese da tutti i soggetti ivi indicati. Si precisa che il riferimento alle suindicate disposizioni è fatto unicamente nel superiore interesse pubblico alla qualificazione dei soggetti con cui eventualmente stipulare la convenzione per l'attuazione del progetto, oggetto della presente procedura, trattandosi di un richiamo per analogia ed in quanto compatibili con la specificità della presente procedura, non comportando, pertanto, alcun c.d. autovincolo;

b) Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12/3/1999 n. 68;

c) la iscrizione agli appositi Albi o Registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, specificando il tipo di Albo e Registro, indicando luogo, data e numero di iscrizione e la espressa previsione nell'atto costitutivo e nello statuto dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente bando di co-progettazione, nonché i nominativi degli amministratori cui sono attribuiti i poteri di rappresentanza, firma e amministrazione;

d) il tipo di CCNL utilizzato e il suo rispetto;

e) il rispetto delle norme di legge afferenti la sicurezza dei lavoratori;

f) l'assunzione dell'impegno a comunicare, in caso di aggiudicazione dell'istruttoria pubblica, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al contratto od ai rapporti con le pubbliche amministrazioni (entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso), nonché le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto indicato.

g) che i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dalla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai al fine di selezionare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono posseduti da questo eventuale partner;

L'istanza di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In caso di raggruppamento costituito, dal legale rappresentante del capogruppo; in caso di raggruppamento non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo di più soggetti, la dichiarazione di cui al precedente punto 2 dovrà essere prodotta da tutti i soggetti ed integrata **con un ulteriore documento** che espliciti:

- il capofila e la forma giuridica assunta dal raggruppamento;

- la parte degli interventi e dei servizi oggetto di co-progettazione che saranno gestiti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;

- il valore aggiunto recato da ciascun soggetto al raggruppamento;

3. FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE O RICONOSCIMENTO in corso di validità del/dei sottoscrittori.

B - Profilo del concorrente e proposta progettuale” devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) PROFILO E CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE DEL CONCORRENTE. Il profilo dovrà mettere in luce i caratteri distintivi del candidato, dallo stesso considerati tratti qualificanti della propria identità nonché indicatori significativi della propria attitudine/capacità a gestire la presente co-progettazione in partnership con la CMGM, con particolare riferimento alle seguenti dimensioni:

- gruppo di lavoro proposto, con l'indicazione delle figure responsabili e del team preposto: professionalità del personale che si intende mettere a disposizione per l'esecuzione dei servizi (figure di coordinamento, operatori professionali, altro).
- partecipazione ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale locale partecipata.

L'elaborato relativo al profilo del concorrente, **regolarmente sottoscritto dal legale rappresentante**, dovrà essere costituito da un testo tassativamente composto da un numero di facciate non superiore a 5 (formato A4 – carattere Arial, corpo 12).

2) PROPOSTA PROGETTUALE. Elaborato progettuale sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto candidato, che contenga:

- la proposta progettuale indicante le azioni e gli strumenti che si intendono impiegare per il raggiungimento delle finalità del progetto, evidenziando gli aspetti di innovatività e qualità delle proposte offerte, in relazione alla lettura dei bisogni del territorio e rispetto agli obiettivi della Strategia per l'area del Gennargentu Mandrolisai;
- l'assetto organizzativo proposto per le relazioni tra la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai e il partner progettuale, ovvero gli strumenti di governo, presidio e controllo della gestione dei servizi/interventi resi all'utenza; le figure professionali, intese come risorse/funzioni messe a disposizione del predetto assetto organizzativo, specificando i titoli formativi e di specializzazione, le esperienze professionali, il ruolo di ognuna;
- le proposte del candidato volte a realizzare interazioni progettuali, collaborazioni e sinergie con il territorio, con particolare riferimento ad eventuali partnership con associazioni locali, nonché altri soggetti pubblici e privati, da coinvolgere nella progettazione e gestione degli interventi;
- descrizione di elementi innovativi, servizi e/o risorse finanziarie che si propongono come valore aggiunto per favorire la massima efficacia del progetto;

La proposta progettuale deve essere costituita da una relazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, che faccia riferimento in modo chiaro e specifico agli elementi sopra indicati, assunti a valutazione in base ai criteri previsti dai successivi articoli del presente avviso.

L'elaborato progettuale non deve essere complessivamente superiore a 15 pagine (formato A4 – no fronte retro – carattere times new roman, corpo 12). In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, sia costituiti che costituendi, la relazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate o raggruppande. La relazione, in questo caso, dovrà contenere tutte le informazioni richieste riferite al complesso delle imprese raggruppate o raggruppande.

C. - COSTI DELLE ATTIVITÀ E DELLE PRESTAZIONI.

Costi dei servizi e delle prestazioni riferiti alle prestazioni e alle attività devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

Il concorrente dovrà predisporre un Piano finanziario dettagliato, con indicazione della dotazione finanziaria complessiva e della destinazione prevista, suddivisa per le attività progettate. Potrà altresì prevedere ulteriori risorse di cofinanziamento assunte dallo stesso.

Selezione del soggetto: modalità e criteri: La procedura di selezione dei soggetti concorrenti verrà effettuata da una Commissione tecnica, nominata dal Responsabile tecnico SNAI della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai dopo la scadenza per la presentazione delle

istanze di partecipazione. La Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai si riserva in ogni caso la facoltà di:

- perfezionare la procedura di selezione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell’Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno comunque diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- non selezionare alcun candidato e non procedere alle successive fasi della co-progettazione e convenzionamento, qualora le proposte pervenute non siano ritenute;

Criteri di valutazione delle proposte

La commissione tecnica procederà alla selezione del soggetto con il quale dare luogo alla fase b) - co progettazione mediante sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

I punteggi vengono suddivisi in due tipologie di criterio:

- discrezionale (D): punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice;
- tabellare (T): punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Criteri di valutazione			Tipologia criterio	Punti
A. Profilo e capacità tecnico professionale del concorrente	Max punti 15	A.1 Solidità organizzativa del soggetto: Viene valutato il gruppo di lavoro proposto, con l’indicazione delle figure responsabili e del team preposto: professionalità del personale che si intende mettere a disposizione per l’esecuzione dei servizi (figure di coordinamento, operatori professionali, altro).	D	Max 5 punti
		A.2 Esperienze pregresse Viene valutata la partecipazione ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale locale partecipata. <i>2 punti per ciascuna esperienza pregressa, fino a un massimo di 10 punti.</i>	T	Max 10 punti
B. Coerenza della proposta con gli obiettivi del Progetto “Terra inclusiva” e della Strategia	Max punti 10	B.1 Contestualizzazione della proposta Viene valutata la proposta in relazione alla lettura dei bisogni generali del territorio e la conoscenza dell’area maturata in esperienze pregresse.	D	Max 5 punti
		B.2 Coerenza con la Strategia Viene valutato il grado di affinità e integrazione rispetto agli altri interventi previsti dalla Strategia.	D	Max 5 punti
C. Descrizione della proposta progettuale	Max punti 60	C.1 Chiarezza espositiva Chiarezza espositiva complessivamente considerata, intesa come capacità di sintesi e livello di dettaglio nella descrizione delle attività.	D	Max 5 punti
		C.2 Qualità e completezza della proposta	D	Max 25

		Viene valutata la completezza e coerenza delle attività previste, le soluzioni proposte e il grado di innovatività rispetto alle esigenze locali		punti
		C.3 Risorse aggiuntive Valutazione della qualità e dell'adeguatezza di ulteriori apporti aggiuntivi (attrezzature/strumentazioni, beni immobili, automezzi, ecc) messi a disposizione del Servizio.	D	Max 10 punti
		C.4 Co-progettazione e co-gestione Valutazione dei requisiti del personale proposto per il tavolo di co-progettazione, nonché soluzioni innovative per le fasi di monitoraggio del Servizio	D	Max 20 punti
D. Piano finanziario	Max punti 15	D.1 Piano finanziario dettagliato Valutazione del piano finanziario e congruenza rispetto alle iniziative proposte e attività previste. D.2 Cofinanziamento Eventuale cofinanziamento del soggetto proponente, valutato sulla base del rapporto rispetto al contributo della Stazione Appaltante: cofin. < 5% = 1 punto cofin. < 10% = 2 punti cofin. < 15% = 3 punti cofin. < 20% = 4 punti cofin. < 25% = 5 punti	D T	Max 10 punti Max 5 punti
TOTALE	100 PUNTI			

Clausola di sbarramento: è importante per l'Amministrazione garantire che il progetto sia eseguito con modalità che assicurino un livello alto dal punto di vista qualitativo. È pertanto inserita la seguente clausola di sbarramento: qualora non sia raggiunto il punteggio minimo di 60 (sessanta) punti su 100 (cento) la proposta sarà ritenuta insufficiente con conseguente non ammissione del soggetto alla fase successiva.

Il punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta presentata sarà determinato dalla sommatoria di ciascun criterio sopra esposto.

Per i criteri discrezionali, ogni componente della Commissione attribuirà un giudizio qualitativo assegnando un coefficiente compreso tra i valori zero e uno, sulla base di una valutazione graduata rispetto alla sottoesposta scala di valutazione.

Ultimata l'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun componente della Commissione, sarà poi calcolata, in relazione ad ogni elemento di valutazione (criterio), la media dei coefficienti che definirà il coefficiente definitivo.

Ciascun coefficiente definitivo sarà, infine, moltiplicato per il punteggio massimo corrispondente al criterio di valutazione al quale si riferisce.

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,00
OTTIMO	0,90
MOLTO BUONO	0,80

BUONO	0,70
DISCRETO	0,60
SUFFICIENTE	0,50
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,40
INSUFFICIENTE	0,20
NON VALUTABILE	0,00

Nel caso risultino primi in graduatoria più candidati, con il medesimo punteggio complessivo, sarà selezionato il soggetto con punteggio più alto nella proposta progettuale o, in subordine, nei requisiti tecnico professionali. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avviare la co-progettazione anche con più candidati ed addivenire ad un unico progetto con più partner.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concludere il procedimento di co-progettazione anche in caso di una sola candidatura valida, purché ritenuta adeguata in ogni ambito di valutazione. Si precisa infine che l'Amministrazione si riserva la facoltà di non selezionare alcun candidato e di non procedere, quindi, alle successive fasi di co -progettazione e convenzionamento qualora le proposte pervenute non siano ritenute adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

6. Procedura di valutazione delle candidature:

I lavori della Commissione inizieranno in seduta pubblica presso gli uffici della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, presumibilmente **in data 18/08/2025 alle ore 10:00**, per il controllo dell'integrità di ciascun fascicolo regolarmente pervenuto entro il termine di scadenza e la verifica della documentazione prodotta di cui al punto A.

Ultimate tali operazioni, si procederà immediatamente, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi di cui ai punti B e C. La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute, non aperte al pubblico, per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi.

Nel corso della valutazione delle proposte, la Commissione potrà richiedere ai concorrenti elementi conoscitivi integrativi ritenuti rilevanti ai fini della valutazione delle stesse. La richiesta di integrazione potrà avvenire anche a mezzo posta elettronica certificata.

Ultimata la valutazione, la Commissione procederà alla stesura della graduatoria finale di merito, in base alla quale sarà individuato il soggetto con cui avviare la fase B della co-progettazione.

La graduatoria, con il dettaglio dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, sarà pubblicata, al termine dei lavori della commissione, all'Albo pretorio e sul sito web della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai.

7. Regolamentazione e durata del rapporto tra le parti

Le attività definite in sede di co-progettazione (**fase B**) saranno regolate da apposita Convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell’attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai e il soggetto attuatore. La convenzione dovrà, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 contenere le disposizioni dirette a garantire l’esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Dovrà inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell’intervento volontario, il numero e l’eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all’articolo 18 del D.lgs. 117/2017, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell’effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all’attività oggetto della convenzione.

8. Trattamento dei dati personali.

I dati personali forniti dal Soggetto partecipante saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679). Il Soggetto selezionato sarà tenuto al rispetto del sopra citato Regolamento UE 2916/679 nel trattamento dei dati degli iscritti e dei partecipanti alle iniziative organizzate.

9. Responsabilità del soggetto partner e assicurazione: Il soggetto partner è responsabile dei danni che dovessero occorrere ai partecipanti alle attività, alla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai o a terzi, sia a cose che a persone nel corso dello svolgimento delle iniziative e dei progetti, per fatto proprio o del personale addetto, compreso l’uso improprio di social network con pubblicazione di dati, foto, commenti connessi alle iniziative. Il soggetto partner, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato per responsabilità civile verso terzi (massimale di 5.000.000,00 euro), inclusa la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno, con l’espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata alla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai in sede di sottoscrizione della convenzione.

10. Responsabile del procedimento.

La responsabile del procedimento, è la Dott.ssa Alice Porcu – Responsabile tecnico SNAI.

11. Informazioni e disposizione finali.

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile sul sito web della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai - www.gennargentumandrolisai.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, Sottosezione Bandi di Gara e Contratti, e nella Sezione Informazione in evidenza, e non potrà essere trasmessa via e-mail

Quesiti e richieste di informazioni dovranno pervenire, al seguente indirizzo e-mail:

Richieste di informazioni e chiarimenti inerenti al presente Bando possono essere inoltrate via mail all’indirizzo: **amministrativo@gennargentumandrolisai.it** specificando nell’oggetto “**Quesito Indizione di istruttoria pubblica - SL.AG.02 UNA TERRA INSCLUSIVA**”.